



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO
43100 PARMA – VIA C. CONFALONIERI, 5 – TEL. 0521 2979 – TELEFAX 0521 297603 – E-MAIL: PR_FIOM@ER.CGIL.IT

Parma, 7 ottobre 2009

Comunicato stampa SPX

“L'azienda gioca sporco: Utilizza i precari contro lo sciopero; Compie operazioni atte ad intimidire i lavoratori; Invita a “lavorare” durante lo sciopero promettendo bonus ai commerciali”

“Inoltre abbiamo saputo che stanno per essere chiamate guardie armate dentro lo stabilimento dopo che nei giorni scorsi un responsabile sicurezza a livello europeo della multinazionale si è aggirato per lo stabilimento di Sala Baganza”

CHIEDEREMO L'INTERVENTO DELLA REGIONE E DEL MINISTERO

La vertenza che si è aperta alla SPX dopo la dichiarazione di 45 licenziamenti e la delocalizzazione delle produzioni da Sala Baganza in Germania conosce oggi il rischio, **per esclusiva responsabilità dell'azienda**, di una pesante escalation conflittuale.

Mentre nei giorni scorsi abbiamo visto aggirarsi per lo stabilimento un signore, che abbiamo appreso successivamente essere il responsabile della sicurezza a livello europeo della multinazionale, intento platealmente a verificare confini e perimetro dell'azienda oltreché fotografare, a volte di nascosto, i lavoratori e le lavoratrici e il presidio, oggi veniamo a conoscenza del fatto che l'azienda starebbe chiudendo un accordo con un'impresa di vigilanza per avere 4 guardia armate 24 ore su 24 dentro lo stabilimento.

Un fatto di una gravità inaudita, che, qualora si traducesse in realtà, troverebbe una dura risposta a tutti i livelli da parte dei lavoratori e della FIOM.

In aggiunta a tutto ciò, l'azienda ha sostituito tutte le serrature dello stabilimento, centralizzato con consegna quotidiana le chiavi dei mezzi interni di sollevamento, prorogato i contratti a termine per ridurre l'impatto dello sciopero, utilizzando nei fatti, i precari contro la lotta dei lavoratori.

Questa è il vero volto della multinazionale che mentre a parole si appresta ad incontrarci il 14 per dare delle risposte alle proposte dei lavoratori e delle lavoratrici, sembra organizzare militarmente lo scontro con i dipendenti.

Siamo inoltre in possesso di una mail inviata a tutti i dipendenti del commerciale nella quale, durante lo sciopero a oltranza delle scorse settimane, prometteva lotti bonus se l'attività fosse ripresa.

Un chiaro atteggiamento antisindacale.

Sino ad oggi abbiamo seguito una rigorosa linea di vertenza sindacale, chiedendo il mantenimento delle produzioni nello stabilimento di Sala Baganza, e rifiutandoci di discutere di incentivi all'esodo e licenziamenti.

Così proseguiremo calibrando sempre, in rapporto democratico con l'assemblea dei lavoratori, le iniziative di lotta alle provocazioni dell'azienda ed ai tentativi goffi di depotenziare lo sciopero ed intimidire.

Confermiamo, come già fatto nei comunicati dei lavoratori, la disponibilità ad incontrarci quanto prima o il 14 visto che l'azienda non ha inteso anticipare tale data.

Se l'azienda infine pensa di dare un' elemosina in cambio del saccheggio del territorio e dei licenziamenti, sappia che ci sono cose che non hanno prezzo, la dignità delle persone è una di queste.

Sergio Bellavita

segretario generale Fiom Parma